



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 44 - 25 MARZO 2026

Decreti del Presidente della Giunta regionale dal n. 10 al n. 14 del 2026

Sommario

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del Presidente della Giunta Regionale

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 03.03.2026

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA GRAN SASSO D'ITALIA 2025-2030, L. N. 580/93 E S.M.I.

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 11 del 04.03.2026

L.R. 14 FEBBRAIO 2024, N. 7. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITÀ GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO DELL'ASSOCIAZIONE A.T.A. (ASSOCIAZIONE TABACCHICOLTORI ABRUZZESI) CON SEDE IN LANCIANO (CH), COD. FISC. 01208250694, A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ COOPERATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 102/2005. CANCELLAZIONE DAL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 12 del 04.03.2026

NOMINA DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ATC "SUBEQUANO".

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13 del 10.03.2026

COMMISSIONE MEDICO LOCALE PRESSO L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LANCIANO VASTO CHIETI PER GLI ACCERTAMENTI DELL'IDONEITÀ ALLA GUIDA DI VEICOLI, AI SENSI DELL'ART. 330 DEL D.P.R. 16.12.1992 N. 495 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DECRETI PRESIDENZIALI NN. 28/2022 E 38/2023.

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 14 del 10.03.2026

SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CHIETI PESCARA PER IL SETTORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E PER IL SETTORE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI



Il Presidente della Giunta Regionale

DECRETO n. 10

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA GRAN SASSO D'ITALIA 2025-2030, L. N. 580/93 E S.M.I.

Data: 03/03/2026



Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia 2025-2030, L. n. 580/93 e s.m.i.

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011 n. 155, concernente il *"Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23"*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *"Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23"*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 settembre 2015, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni, la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia;

RICHIAMATA la nota prot. 23098/U del 04/07/25 con cui la CCIAA Gran Sasso d'Italia comunicava l'avvio della procedura per il rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia mandato 2025-2030, il cui mandato scade il 09.12.2025 (all.1);

VISTA la deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gran Sasso d'Italia n. 3 del 04/07/2025 (all. 2) avente ad oggetto: *"Articolo 12 Legge 580/1993 e smi e decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 156 – Avvio delle procedure per il rinnovo del Consiglio Camerale 2025-2030 della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia"* con la quale sono stati individuati i settori economici rappresentati in Consiglio ed il numero dei seggi spettanti a ciascuno di essi, per il quinquennio 2025-2030, come segue:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	NUMERO SEGGI
AGRICOLTURA	1
ARTIGIANATO	2
INDUSTRIA	3
COMMERCIO	3
COOPERATIVE	1
TURISMO	1
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1

SERVIZI ALLE IMPRESE	2
ALTRI SETTORI	1
Totale seggi alle categorie economiche	16
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1
ASS.NI TUTELA CONSUMATORI ED UTENTI	1
ORDINI E ASSOCIAZIONI DI LIBERI PROFESSIONISTI	1
Totale consiglieri	19

DATO ATTO, altresì, che, con note prot. 30079/U del 12.09.25, prot. 33349/U del 10.10.25, prot. 41098/U del 12.11.25, prot. 44644/U del 12.12.25 e prot. 46115/U del 31.12.25 (all.ti 3, 4, 5, 6 e 7) la CCIAA Gran Sasso d'Italia comunicava lo svolgimento dei controlli di competenza sulla documentazione inviata dalle Organizzazioni e Associazioni territoriali e, pertanto, la necessità di ulteriori termini per la trasmissione della documentazione al Presidente della Regione, ex art. 5 comma 3 del D.M. 156/2011, come previsto dalla circolare del MISE del 39517 del 07.03.2014 (all. 8);

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2002, n. 273 che all'art. 38, comma 1, testualmente recita *“in caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, al fine di dare continuità alla attività degli organi, la cui composizione assicura la tutela degli interessi economici rappresentanti dalle imprese, i consigli continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla loro scadenza”*;

RICHIAMATA la nota prot. RA/507307 del 24.12.25 del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive con cui è stato comunicato alla CCIAA Gran Sasso d'Italia la disponibilità a ricevere la documentazione di cui al D.M. 4 agosto 2011 n. 156, per l'espletamento delle attività di competenza (all. 9);

VISTA la pec della CCIAA Gran Sasso d'Italia acquisita, al prot. n. 47916 del 05.02.26, con cui si comunicava la consegna a mano presso il Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, Servizio Imprenditoria e Finanza, per il giorno 09.02.26 di tutta la documentazione afferente il rinnovo del Consiglio 2025-2030 della medesima Camera (all. 10);

VISTO l'art. 9 commi 2 e 3, del D.M. 156/2011, che disciplina per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse definito dalla media aritmetica delle percentuali dei seguenti parametri: “numero delle imprese”, “numero degli occupati”, “valore aggiunto relativo agli occupati e “diritto annuale versato dalle imprese”;

RICHIAMATI i pareri del MIMIT:

- Prot. 372133 del 15.12.2022, sull'interpretazione dell'art. 12 comma 3 ultima parte della Legge 580/1993, con cui viene chiarito che *“Nel computo di tutte le imprese iscritte ad un'organizzazione imprenditoriale, qualora vi siano delle imprese iscritte a più associazioni (...) le stesse vanno computate con un peso proporzionalmente ridotto”* secondo le percentuali definite nel medesimo parere (all. 11);
- Prot. 166038 del 09.05.23 sull'interpretazione dell'art. 10 comma 5 della Legge 580/1993 e relativo art. 6 del D.M. 155/2011 con cui il MIMIT chiarisce che *“la rappresentanza delle piccole imprese non può essere considerata un seggio a sé stante”* (all. 12);

VISTO il comma 4, del suddetto art. 9 che precisa, con riferimento ai settori industria, commercio e agricoltura, che l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero

complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese;

RILEVATO che l'art. 9 comma 1, lett. c), del D.M. 156/2011 medesimo prevede che il Presidente della Giunta Regionale determini a quale organizzazione sindacale o associazione di consumatori spetti designare il Componente in Consiglio, attribuendo, in termini comparativi a ciascuna organizzazione o associazione un punteggio per ciascuno dei seguenti elementi, così come individuati dall'art. 3 c.1 D.M. 156/2011: consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative, servizi resi e attività svolta nella circoscrizione di competenza;

CONSIDERATO che il comma 6 del citato art. 9 del D. M. 156/2011, prevede che il punteggio massimo attribuibile a ciascun parametro non possa superare il 50% del punteggio massimo che si intende attribuire ai tre suddetti parametri nel loro complesso;

ESAMINATA a cura del Servizio Imprenditoria e Finanza del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive la documentazione trasmessa dal Segretario Generale della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia relativa ai dati riguardanti le Associazioni dei Consumatori ed Utenti ed Organizzazioni sindacali, così come previsto dall'art.3 c.1 del D.M. 156/2011;

DATO ATTO che il comma 6 dell'art. 10 della legge 580/1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, attribuisce ai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio, il diritto di designare il loro rappresentante in seno al Consiglio;

RITENUTO che tutti i Presidenti degli ordini professionali delle Province di L'Aquila e Teramo, debbano eleggere il proprio rappresentante, nel corso di un'apposita riunione convocata dal Presidente della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Gran Sasso d'Italia;

DATO ATTO che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n.156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Gran Sasso d'Italia;

ESAMINATA, a cura del Servizio Imprenditoria e Finanza, la documentazione consegnata a mano dal Segretario Generale della CCIAA Gran Sasso d'Italia come da pec acquisita, al prot. n. 47916 del 05.02.26, agli atti dell'Ufficio Commercio, Industria e Artigianato;

RILEVATO che il quadro di ripartizione dei rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali nel consiglio camerale della nuova Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Gran Sasso d'Italia, nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previsto dall'art.9 del D.M. 156/2011, è analiticamente esposto nell'allegato prospetto riepilogativo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All.A);

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive e dal Dirigente del Servizio Imprenditoria e Finanza;

DECRETA

- 1) di approvare l'allegato prospetto riepilogativo, (All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;
- 2) di dare mandato al Servizio Imprenditoria e Finanza del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, di notificare le determinazioni di cui sopra a tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli artt. 2, 3 e 4 del D.M. 156/2011;
- 3) di stabilire che il rappresentante dei liberi professionisti debba essere designato nel corso di un'apposita riunione, convocata dal Presidente della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Gran Sasso d'Italia, da tutti i Presidenti degli ordini professionali delle Province di L'Aquila e Teramo;
- 4) di informare che qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare la designazione dei consiglieri nei termini e con le modalità indicate nel D.M. 156/2011, le stesse verranno richieste all'Organizzazione o Associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore, senza ulteriori comunicazioni, in caso di ulteriore inerzia provvederà il presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993 e s.m.i;
- 5) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, in alternativa, davanti al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Maria Ferrara)

Il Direttore Regionale
(Dott. Germano De Sanctis)

Il Componente la Giunta
(Dott.ssa Tiziana Magnacca)

IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Marsilio)

**Il Presidente Della Giunta Regionale****RIEPILOGO FIRME**

ESTENSORE
Micaela Maselli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH007 SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA
Maria Ferrara
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: ALL. A Rinnovo CCIAA.pdf

Impronta 824E6A1A864C0C49F7A69E3BD27A6CB0144152AF023DD0E6D15AE1AE84B09057



Il Presidente della Giunta Regionale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Presidente della Giunta Regionale

Data: 03/03/2026 15:07:04

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

Allegati per Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 03.03.2026

ALL. A Rinnovo CCIAA

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-17/all-rinnovo-cciaa.pdf>

Hash: 3d5e9f90524fc9b9e0d6069e556b0a27



Il Presidente della Giunta Regionale

DECRETO n. 11

OGGETTO: L.R. 14 FEBBRAIO 2024, N. 7. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITÀ GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO DELL'ASSOCIAZIONE A.T.A. (ASSOCIAZIONE TABACCHICOLTORI ABRUZZESI) CON SEDE IN LANCIANO (CH), COD. FISC. 01208250694, A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE IN SOCIETÀ COOPERATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 102/2005. CANCELLAZIONE DAL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE

Data: 04/03/2026



Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: L.R. 14 febbraio 2024, n. 7. Revoca del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi) con sede in Lanciano (CH), Cod. Fisc. 01208250694, a seguito di trasformazione in Società Cooperativa ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 102/2005. Cancellazione dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice civile;

VISTO il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361: *“Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59)”*;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. n. 361/2000, rubricato *“Competenze delle regioni e delle province autonome”*;

VISTA la D.G.R. 23 maggio 2001, n. 409 con cui è stato istituito il Registro Regionale delle Persone giuridiche ex art. 7, co. 2, del D.P.R. n. 361/2000;

VISTA la L.R. 14 febbraio 2024, n. 7: *“Disciplina concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di persone giuridiche private, ai sensi dell'art. 14 del d.p.r. n. 616 del 24 luglio 1977. Abrogazione l.r. 13/2005 e ulteriori disposizioni.”*;

VISTO, specificatamente, l'art. 6, co. 3 della L.R. 7/2024, che testualmente recita *“Qualora le modifiche statutarie siano tali da comportare la perdita dei requisiti per il mantenimento della personalità giuridica, il procedimento è concluso con decreto del Presidente della Giunta regionale di cancellazione e successiva annotazione nel registro di cui all'art. 5”*;

RICHIAMATA la DGR n. 226 del 17/04/2025 recante *“PARZIALE REVISIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL DIPARTIMENTO “PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE - TURISMO”*, con cui, tra l'altro, il Servizio *“Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale”* è stato individuato quale Struttura organizzativa competente in materia di personalità giuridica, ex L.R. 7/2024;

PRESO ATTO che l'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi), con sede in Lanciano (CH) - Cod. Fisc. 01208250694, è stata iscritta in data 7 luglio 1983 al n. 237 del Registro delle persone giuridiche di diritto privato detenuto dal Tribunale di Chieti;

RILEVATO che con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 361/2000 è avvenuto il trasferimento delle competenze a detenere il registro delle persone giuridiche di diritto privato dai Tribunali alle Prefetture/Regioni, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, dei fascicoli degli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali;

DATO ATTO che:

- il Tribunale di Chieti con nota prot. n. 642 del 16.03.2001, in atti al prot. n. 3476 del 23.03.2001, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 10 del DPR 361/2000, gli atti relativi alle

persone giuridiche già iscritte presso il Tribunale medesimo, la cui competenza è stata attribuita alla Regione con il DPR suindicato;

- tra i fascicoli trasmessi, compare anche quello relativo all'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi), risultando che la stessa era stata iscritta in data 07.07.1983 al n. 237 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale di Chieti;

RILEVATO che con L.R. 13/2005 e ss.mm.ii., all'art. 9, co.2, era stato disposto che la Regione provvedesse ad iscrivere nel registro regionale gli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali nel caso in cui gli stessi formalizzassero istanza di modifiche, ex articoli 6, 7 e 8 della medesima legge regionale, degli statuti e/o degli organi di amministrazione;

CONSIDERATO che, nella vigenza della citata L.R. 13/2005, l'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi), già iscritta nel registro del Tribunale di Chieti, non ha formalizzato alcuna istanza ai sensi dei cennati articoli 6, 7 e 8 della legge medesima;

EVIDENZIATO che con l'entrata in vigore della L.R. 7/2024 (abrogativa della L.R. 13/2005), sono venute meno le disposizioni di cui al su citato art. 9, co. 2, della L.R.13/2005;

TENUTO CONTO che, dato l'ampio lasso di tempo trascorso dalla data del trasferimento dei fascicoli dai Tribunali, il Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale", prima dell'iscrizione d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche degli Enti che non hanno formalizzato istanze ai sensi articoli 6, 7 e 8 della L.R.13/2005, ha ritenuto di dover avviare una propedeutica attività di ricognizione, come risultante agli atti del Servizio medesimo;

RICHIAMATA la DGR n. 462 del 24.07.2025 con cui la Giunta regionale:

- ha approvato le risultanze dell'attività istruttoria e ricognitiva (sintetizzata negli Allegati "A" e "B" della citata deliberazione), condotta dal Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta regionale", struttura organizzativa, competente ex L.R. 14 febbraio 2024, n. 7;
- ha disposto l'iscrizione d'ufficio nel registro regionale delle persone giuridiche, limitatamente agli Enti riportati nel prefato Allegato A, ovvero gli Enti già iscritti nei registri delle persone giuridiche detenuti dai Tribunali che non hanno mai formalizzato, nella vigenza della L.R.13/2005, istanze ai sensi dei cennati articoli 6, 7 e 8 della legge medesima, ma hanno regolarmente ricevuto le comunicazioni, trasmesse nell'ambito della suddetta ricognizione, inerenti la sopravvenuta normativa regionale e gli obblighi da essa derivanti;

RILEVATO che l'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi) è ricompresa nell'elenco di cui al citato Allegato A alla DGR 462/2025 ed è stata, quindi, iscritta d'ufficio in data 21.11.2025 al n. 132 del registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato;

ACCERTATO, a seguito della citata attività ricognitiva sulle persone giuridiche iscritte nei Registri dei Tribunali, che l'Associazione *de qua* ha mutato la propria natura giuridica, trasformandosi in Società Cooperativa, come risultante dalla visura storica del Registro delle Imprese;

RILEVATO, specificatamente, che l'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi), riconosciuta dalla Regione Abruzzo, ai sensi della L. 20 ottobre 1978, n. 674, con DGR n. 3976 del 07.07.1983, si è trasformata, ai sensi dell'art. 4, co. 5, del D.lgs. n. 102/2005, in Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata, denominata ATA Società Cooperativa, con atto Rep. N. 54614 del 19.12.2005, a rogito del Notaio Dott. Giuseppe Sorrentini;

RILEVATO, altresì, che dalla visura storica del Registro delle Imprese è emerso che la Società Cooperativa denominata ATA Società Cooperativa (Cod. Fisc. 01208250694) è, attualmente, in liquidazione;

EVIDENZIATO che, ai sensi del DPR 361/2000 e della L.R. 7/2024, l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato è riservata, esclusivamente, agli Enti di cui al Libro I del Codice civile che perseguono scopi non lucrativi;

CONSIDERATO che la trasformazione di cui sopra ha comportato il mutamento della natura giuridica dell'Associazione, la quale ha assunto una struttura societaria mutualistica disciplinata dal Libro V del Codice civile (*cf.* artt. 2511 e ss. del c.c.);

TENUTO CONTO che le società cooperative:

- acquistano la personalità giuridica con l'iscrizione nel Registro delle Imprese (ex art. 2331 del c.c. richiamato dall'art. 2523 del c.c. per le cooperative);
- sono imprese che operano sul mercato, sebbene aventi "scopo mutualistico" (fornire beni o servizi ai soci a condizioni più vantaggiose), e che tale regime pubblicitario è incompatibile con quello previsto per l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato di cui al DPR 361/2000, riservato esclusivamente agli Enti disciplinati dal Libro I del Codice civile, aventi "scopo ideale";

RITENUTO, pertanto che la trasformazione operata dall'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi), è incompatibile con il mantenimento della personalità giuridica di diritto privato, conseguita con l'iscrizione, da parte del Tribunale di Chieti, nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, stante l'assunzione di una veste societaria soggetta a diversa pubblicità legale, ovvero quella del Registro delle Imprese;

PRESO ATTO che, per la fattispecie in esame, ricorrono le condizioni di cui alla L.R. 7/2024, art. 6, co. 3, sopra enunciato, come accertato a seguito dell'attività ricognitiva svolta, dalla quale si rileva che le modifiche statutarie effettuate dall'Associazione hanno determinato la trasformazione della stessa in società cooperativa, facendo venir meno le condizioni per restare iscritta nel registro delle persone giuridiche di diritto privato;

VISTA la nota prot. n. 407034/24 del 21/10/2024 con cui il Servizio "Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale", ha, quindi, comunicato, agli indirizzi PEC della Società Cooperativa denominata ATA Società Cooperativa e al nominativo del soggetto liquidatore, l'avvio del procedimento, ex artt. 7 e 8 della L.241/90, di revoca della personalità giuridica e di cancellazione dal registro delle persone giuridiche di diritto privato, assegnando un termine (ex art. 10 della L. 241/90), entro il quale far pervenire eventuali osservazioni;

RILEVATO che, a tutt'oggi, stante l'ampio lasso di tempo trascorso, non è pervenuto alcun riscontro alla predetta comunicazione del Servizio "Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale";

RITENUTO, pertanto, tenuto conto degli elementi acquisiti e stante il principio generale di tipicità dei registri pubblici, di doversi procedere alla revoca della personalità giuridica dell'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi), acquisita con l'iscrizione in data 7 luglio 1983 al n. 237 del registro delle persone giuridiche di diritto privato del Tribunale di Chieti e alla cancellazione, ex L.R. 7/2024, art. 6, co. 3, dal registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, con successiva annotazione al n. 132 di detto registro;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- può essere pubblicato integralmente, in osservanza della vigente normativa nazionale ed anche ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11 gennaio 2022, n. 1 e ss.mm.ii.: "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti.*" e della Circolare del Servizio Autonomo "Controlli e Anticorruzione" protocollo n. RA/83964/22 del 3.03.2022;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore della “Direzione generale della Regione”, reggente del Dipartimento “Presidenza - Programmazione - Turismo” e il Dirigente del Servizio “Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale” hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento con l'apposizione delle proprie firme in calce al presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di prendere atto** delle risultanze dell'intera attività istruttoria e ricognitiva, come descritta negli atti anzi evocati, svolta dal Servizio “Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale” nei confronti dell'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi) - Cod. Fisc. 01208250694, iscritta in data 7 luglio 1983 al n. 237 del registro delle persone giuridiche di diritto privato del Tribunale di Chieti e successivamente iscritta in data 21.11.2025, ex DGR 462/2025, al n. 132 del registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato;
2. **di prendere atto** che la trasformazione operata dall'Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi) - Cod. Fisc. 01208250694, in ATA Società Cooperativa - Cod. Fisc. 01208250694, è incompatibile con il mantenimento della personalità giuridica di diritto privato, stante l'assunzione di una veste societaria soggetta a diversa pubblicità legale, ovvero quella del Registro delle Imprese;
3. **di disporre**, per l'effetto, la revoca della personalità giuridica dell'Associazione Associazione A.T.A. (Associazione Tabacchicoltori Abruzzesi) - Cod. Fisc. 01208250694 - e la cancellazione della stessa, ai sensi dell'art. 6, co. 3, della vigente L.R. 7/2024, dal registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, con successiva annotazione al n. 132 di detto registro;
4. **di trasmettere** il presente atto agli indirizzi PEC della Società Cooperativa denominata ATA Società Cooperativa e al nominativo del soggetto liquidatore;
5. **di pubblicare** integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**Il Presidente Della Giunta Regionale****RIEPILOGO FIRME**

ESTENSORE
Sandrina Masciola
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPA016 SERVIZIO ASSISTENZA ATTI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA REGIONALE
Marco De Santis
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO
Vincenzo Rivera
(Firmato digitalmente)



Il Presidente della Giunta Regionale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Presidente della Giunta Regionale

Data: 04/03/2026 14:22:22

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031



Il Presidente della Giunta Regionale

DECRETO n. 12

OGGETTO: NOMINA DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ATC "SUBEQUANO".

Data: 04/03/2026



Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: Nomina del Comitato di Gestione dell'ATC "Subequano".

VISTA

- la L. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R. n. 10/2004 e s.m.i., "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente";
- la L.R. n. 32/2015 recante disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province;
- la DGR n. 670/2016 di recepimento degli accordi stipulati dalla Regione Abruzzo con le Amministrazioni Provinciali abruzzesi, pubblicata sul BURAT speciale n. 135 del 4 novembre 2016, per la parte relativa alla riassunzione regionale delle funzioni svolte dalle Province in materia di caccia (art. 3 c. 1 lett. h, LR 52/2015);

VISTO l'art. 32 comma 6 della L.R. n. 10/2004 e ss.mm.ii. che fissa in 5 anni la durata in carica del Comitato di gestione, di seguito CoGes, degli Ambiti Territoriali di Caccia, di seguito ATC;

DATO ATTO che il CoGes dell'ATC "Subequano", nominato con il Decreto n° 57 dell'11/09/2020, è scaduto e che è necessario procedere al suo rinnovo;

CONSIDERATO che, a seguito della riassunzione delle competenze in materia di caccia da parte della Regione Abruzzo, le funzioni attribuite alla provincia dalla L.R. 10/2004 devono intendersi all'attualità riferite all'amministrazione regionale;

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 10/2004 ed in particolare il comma 3 e il comma 4 che dispongono in merito alla composizione del CoGes degli ATC;

TENUTO PRESENTE che dal combinato disposto dell'art. 32 comma 3 lett. d) della legge n.10/2004 e dell'art. 3 comma 3 dello Statuto dell'ATC SUBEQUANO, dei due membri di nomina comunale uno spetta ai Comuni della provincia dell'Aquila ed uno spetta ai Comuni della Provincia di Pescara territorialmente interessati (Bussi sul Tirino e Popoli);

VISTI:

- la nota regionale RA/218275/25 del 26/05/2025 con la quale è stato chiesto all'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (di seguito ANCI), in conformità con quanto svolto nel 2020 in occasione del rinnovo del CoGes del medesimo ATC, di coordinare i Comuni ricadenti nell'ATC per la designazione congiunta dei 2 rappresentanti loro spettanti di cui: uno designato unitariamente dai Comuni della provincia dell'Aquila e uno designato unitariamente della provincia di Pescara;
- il verbale, trasmesso dall'ANCI con la nota prot. n. 76 del 17/07/2025, relativo alla riunione svolta tra i Comuni interessati dal quale si evince che ha ottenuto il maggior numero delle

preferenze per i Comuni della provincia dell'Aquila il signor Enrico Masci e per i Comuni territorialmente interessati della Provincia di Pescara il signor Pasqualino Rossi;

VISTO l'articolo 26, comma 30 della legge regionale 25 gennaio 2024, n. 4, con cui è stata attribuita alla Regione la designazione di due membri all'interno della composizione dei CoGes;

RILEVATO che, con la nota prot. n. 20450 del 20/01/2026, sono stati designati i seguenti rappresentanti della Regione per l'ATC in esame:

- Luigi De Collibus;
- Gianluca Petrella;

VISTE le note regionali prot. RA/329681/25 del 07/08/2025 e RA/370188/25 del 18/09/2025 con le quali è stato comunicato il numero dei rappresentanti spettanti a ciascuna delle Organizzazioni Ambientali e Agricole ed è stato richiesto agli aventi diritto di comunicare le proprie designazioni;

PRESO ATTO delle designazioni pervenute dalle Organizzazioni Ambientali e Agricole della Provincia dell'Aquila;

VISTA la Determinazione Dirigenziale DPD023/413/25 del 30/10/2025 con la quale è stato definito il numero dei rappresentanti spettanti a ciascuna Associazione Venatoria e sono state accolte le osservazioni formulate dalle associazioni LIBERA CACCIA ed ENALCACCIA con le RA 361414/25 dell'11/09/25 e n. 363133/25 del 14/09/25 circa la necessità di una designazione unitaria del membro spettante alle associazioni venatorie della provincia di Pescara, prevista dall'art. 3 comma 3 dello statuto dell'ATC SUBEQUANO, in continuità con quanto operato nella ricostituzione del CoGes dell'ATC Subequano nel 2020;

VISTA la nota regionale n. RA 460292/25 del 19/11/2025 con la quale è stata richiesta alle Associazioni venatorie della Provincia di Pescara la designazione unitaria del membro alle stesse spettante, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dello Statuto;

DATO ATTO che le Associazioni venatorie interessate della Provincia di Pescara non hanno raggiunto un accordo unitario sul nominativo da designare;

RILEVATO che è stato regolarmente attivato il procedimento per l'acquisizione della designazione spettante alle Associazioni venatorie della Provincia di Pescara e che la mancata designazione è imputabile esclusivamente al mancato accordo tra le stesse, non potendo tale circostanza paralizzare l'azione amministrativa né compromettere la regolare gestione dell'Ambito;

TENUTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Comitato di Gestione degli ATC si insedia validamente con la nomina di almeno due terzi dei rappresentanti previsti;

RITENUTO, pertanto, in considerazione della necessità di procedere alla ricostituzione del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, la regolare gestione dell'Ambito e la programmazione dell'attività venatoria, di dover comunque procedere alla nomina del nuovo CoGes, dando atto che il posto spettante alle Associazioni venatorie della Provincia di Pescara rimarrà vacante sino alla formale designazione unitaria da parte delle stesse, che sarà recepita con successivo Decreto;

PRESO ATTO:

- delle dichiarazioni rese dai soggetti designati in merito all'assenza di infrazioni per le quali sia stata sospesa la licenza di caccia così come previsto dall'art. 32 comma 4 della L.R. 10/2004;

- dei riscontri effettuati presso le Questure competenti;

TENUTO PRESENTE che tutta la documentazione è agli atti presso il Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura, sede di Avezzano (AQ), del Dipartimento Agricoltura;

TENUTO PRESENTE che:

- la disciplina delle inconfiribilità/incompatibilità contenuta nel d.lgs. n. 39/2013 non si applica all'incarico di cui al presente provvedimento in quanto, come chiarito da ANAC con proprio parere, per *"La carica di "componente di organo di indirizzo" negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico rinvia alla definizione di "incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico" di cui all'art. 1, co. 2 lett. l) d.lgs. 39/2013 il quale intende per tali gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili."*;
- l'ATC SUBEQUANO provvederà a svolgere i controlli dovuti ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 sui consiglieri che dovessero assumere *"gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili"*, dandone comunicazione dell'esito al Servizio della Regione competente in materia di caccia;

DATO ATTO che il presente Decreto:

- non comporta oneri a carico del bilancio regionale né diminuzione di entrate;
- non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) in quanto non prevede alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali, incluse ogni rinuncia ad entrate;

DATO ATTO altresì della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli articoli 23 e 24 dell L.R. 77/99 e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. DI NOMINARE il CoGes dell'ATC "Subequano" nella composizione di seguito specificata:

Associazione/Ente	n. componenti	Nominativi
FIDC	2	SALUTARI AGOSTINO
		BARBATI DINO
LIBERA CACCIA	1	SPINOSA GABRIELE
ENALCACCIA	1	CICCONE CHRISTIAN
ARCICACCIA	1	GIANCOLA LUCIANO
CONFAGRICOLTURA	3	CUPILLARI FRANCESCO
		DE SANTIS GIULIA
		VACCA SIMONE
COLDIRETTI	2	DE SANCTIS EZIO
		CESAREO ALFIO
CIA	1	VIGNALE GIUSEPPE
ENDAS	2	COLELLA BRUNO
		QUATRARO STEFANO
EKOCLUB	1	SALUTARI DANIELE
CAI	1	DI CESARE FABRIZIO
NOMINE COMUNI	2	MASCI ENRICO
		ROSSI PASQUALINO
NOMINE REGIONALI	2	DE COLLIBUS LUIGI
		PETRELLA GIANLUCA

2. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai componenti del ricostituito CoGes per il tramite delle associazioni/organizzazioni designanti, nonché ai rappresentanti delle PA ed all'ATC interessato;
3. **DI STABILIRE** che il Servizio competente del Dipartimento Agricoltura provvede alla prima convocazione per l'insediamento del nuovo CoGes, ai sensi dell'art. 32, comma 4 della L.R. 10/2004;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento in formato integrale sul sito internet della Regione Abruzzo (.

**Il Presidente Della Giunta Regionale****RIEPILOGO FIRME**

ESTENSORE
Elisabetta De Ioris
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA
Antonella Gabini
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)



Il Presidente della Giunta Regionale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Presidente della Giunta Regionale

Data: 04/03/2026 14:22:57

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031



Il Presidente della Giunta Regionale

DECRETO n. 13

OGGETTO: COMMISSIONE MEDICO LOCALE PRESSO L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LANCIANO VASTO CHIETI PER GLI ACCERTAMENTI DELL'IDONEITÀ ALLA GUIDA DI VEICOLI, AI SENSI DELL'ART. 330 DEL D.P.R. 16.12.1992 N. 495 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DECRETI PRESIDENZIALI NN. 28/2022 E 38/2023.

Data: 10/03/2026



Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: Commissione medico locale presso l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Lanciano Vasto Chieti per gli accertamenti dell'idoneità alla guida di veicoli, ai sensi dell'art. 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 - Modifica ed integrazione Decreti Presidenziali nn. 28/2022 e 38/2023.

VISTO l'art. 119 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii., "Nuovo codice della Strada", recante norme sull'accertamento dei requisiti fisici e psichici necessari ai fini dell'idoneità alla guida di veicoli che stabilisce la competenza delle commissioni mediche locali presso le Unità Sanitarie Locali;

VISTO l'art. 330 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e ss.mm.ii., "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", che definisce la costituzione e il funzionamento delle commissioni mediche locali di cui al punto precedente;

RICHIAMATI in particolare, i commi 1, 2, 3 e 4 del predetto art. 330, che dispongono:

- comma 1 *"Le Commissioni Mediche Locali sono costituite con provvedimento del Presidente della regione o delle province autonome di Trento e di Bolzano, presso i servizi dell'Azienda sanitaria locale, che svolgono funzioni in materia medico-legale"*;

- comma 2 *"La Commissione è composta da un presidente, due membri effettivi e almeno due supplenti, individuati tra i medici delle amministrazioni e corpi di cui all'articolo 119, comma 2, del codice, tutti in attività di servizio, designati dalle amministrazioni competenti. I membri partecipanti alle sedute della commissione, effettivi o supplenti, devono appartenere ad amministrazioni diverse"*;

- comma 3 *"Il Presidente della Commissione medica locale è nominato, con provvedimento del presidente della regione o delle province autonome di Trento e di Bolzano, nella persona responsabile dei servizi di cui al comma 1"*;

- comma 4 *"il Presidente designa un vicepresidente scelto tra i membri effettivi, che lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento"*;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale:

- n. 28/2022 con il quale è stata rimodulata la composizione della Commissione medica locale per gli accertamenti dell'idoneità alla guida dei veicoli, presso l'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti e relativo ambito territoriale della Provincia di Chieti;
- n. 38/2023 con il quale è stata modificata la composizione della Commissione medica di cui al predetto Decreto n. 28/2022;

VISTA la nota Prot. 20895/2026 del 20.02.2026 (acquisita al protocollo n. RA/71491/26 del 20.02.2026, agli atti del Servizio regionale Prevenzione Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF023), con la quale la Direzione dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano Vasto Chieti ha proposto la modifica e l'integrazione dei componenti la Commissione Medica in essere, con il personale di diversa qualifica, così come indicato nell'allegato A al presente atto;

TENUTO CONTO, anche, che la predetta nota fa riferimento alle designazioni ricevute da parte dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare- Ministero della Difesa del 29/01/2026, in sostituzione del componente, Tenente colonnello, collocato in quiescenza;

PRECISATO che eventuali integrazioni con personale di diversa qualifica, per le finalità specifiche previste dal comma 5, non sono contemplate dall'art. 330 comma 1 e 2 e, pertanto, non sono oggetto del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di modificare ed integrare ai sensi degli articoli 330 del D.P.R. n. 495/1992 e 119, comma 2, del D.lgs. n. 285/1992, la Commissione medica locale, costituita e successivamente modificata, rispettivamente, con i succitati Decreti nn. 28/2022 e 38/2023;

PRECISATO che il presente Atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

PRESO ATTO della nota della Direzione Generale prot. RA/0479434 del 08/11/2022 recante "Disciplina in materia di incompatibilità/inconferibilità e obbligo di trasparenza. Indirizzi operativi del vigente P.I.A.O.";

RITENUTO di dover precisare, in conformità alla stessa, che con il presente atto non si conferiscono incarichi soggetti alla disciplina delle incompatibilità/inconferibilità e che non sono presenti in esso dati da omettere o minimizzare, per cui è possibile procedere alla integrale pubblicazione del presente atto e del suo allegato parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ed il Dirigente del Servizio Prevenzione Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF023 hanno espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente Decreto ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

tutto ciò premesso

DECRETA

- di **PRENDERE ATTO** delle designazioni contenute nella nota provvedimento della Direzione dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano Vasto Chieti, relativa alla composizione della Commissione medica locale per gli accertamenti dell'idoneità alla guida di veicoli per l'ambito territoriale della Provincia di Chieti, citata in premessa;
- di **MODIFICARE** ed **INTEGRARE**, ai sensi degli articoli 330 del D.P.R. n. 495/1992 e 119, comma 2, del D.lgs. n. 285/1992, la Commissione medica locale dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano Vasto Chieti costituita e successivamente modificata, rispettivamente, con i succitati Decreti nn. 28/2022 e 38/2023, così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ASL Lanciano Vasto Chieti.

**Il Presidente Della Giunta Regionale****RIEPILOGO FIRME**

ESTENSORE

Arianna Cutilli

(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE

DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria

Alberto Costantini

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

Camillo Odio

(Firmato digitalmente)

ASSESSORE

A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.

Nicoletta Veri

(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: allegato a_signed.pdf

Impronta A60F67A706481BBFB38D484C1BE9326E835948B34AA524C5E53DA85EFC991A32



Il Presidente della Giunta Regionale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Presidente della Giunta Regionale

Data: 10/03/2026 12:56:59

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

Allegati per Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13 del 10.03.2026

ALLEGATO A

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-03-17/allegato-signed_0.pdf

Hash: 36de1e2dc1fcd5c976175cb8eb922f5d



Il Presidente della Giunta Regionale

DECRETO n. 14

OGGETTO: SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CHIETI PESCARA PER IL SETTORE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E PER IL SETTORE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Data: 10/03/2026



Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: Sostituzione dei componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara per il Settore Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e per il Settore Associazioni dei Consumatori

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12, concernente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 42 del 14 giugno 2023, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara;

VISTA la nota Prot. 4655/U del 11/02/2026, con cui il Presidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara ha comunicato, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. 4 agosto n. 156, le dimissioni del Consigliere camerale Sig. Davide Frigelli, quale Componente in rappresentanza del Settore Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (all. 1);

VISTA la nota acquisita con PEC del 16 febbraio 2026 al protocollo n. 63024/2026, con la quale le Associazioni afferenti il Settore Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori CGIL Abruzzo Molise, CISL Abruzzo Molise e UIL Abruzzo, hanno designato, in rappresentanza del Settore Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, per il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara, il Sig. Massimo Longaretti, in sostituzione del dimissionario Sig. Davide Frigelli (all.2);

VISTA la nota Prot. 46547/U del 11/02/2026, con cui il Presidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara ha comunicato, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. 4 agosto n. 156, le dimissioni del Consigliere camerale Sig. Mario Miccoli, quale Componente in rappresentanza del Settore Associazione dei Consumatori (all. 3);

VISTA la nota acquisita con PEC del 09 febbraio 2026 al protocollo n. 50953/2026, con la quale le Associazioni afferenti il Settore Associazione dei Consumatori, ADOC, ADICONSUM e Federconsumatori apparentate tra loro, hanno designato in rappresentanza del loro Settore, per il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara, il Sig. Francesco Trivelli, in sostituzione del dimissionario Sig. Mario Miccoli (all. 4);

ACQUISITE la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante la disponibilità alla nomina, il possesso dei requisiti personali e l'insussistenza di cause ostative di inconferibilità ed incompatibilità, sottoscritta dal Sig. Massimo Longaretti e dal Sig. Francesco Trivelli;

DATO ATTO dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di cause ostative di inconferibilità ed incompatibilità e, pertanto, dell'assenza di ragioni ostative, (all. A);

RITENUTO, conseguentemente di procedere alla nomina del Sig. Massimo Longaretti e del Sig. Francesco Trivelli, quali componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara, rispettivamente per il Settore Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e per il Settore Associazione dei Consumatori;

DATO ATTO che l'Ufficio Industria, Commercio e Artigianato, ha acquisito la documentazione presentata e le conseguenti verifiche sono conservate agli atti del Servizio Imprenditoria e Finanza DPH007 – Ufficio Industria, Commercio e Artigianato;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Imprenditoria e Finanza,

DECRETA

1. di prendere atto della designazione del Sig. Massimo Longaretti e del Sig. Francesco Trivelli per la nomina a componente del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara, rispettivamente per il Settore Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e per il Settore Associazione dei Consumatori;
2. di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara per il Settore Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, il Sig Massimo Longaretti, in sostituzione del Sig. Davide Frigelli;
3. di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara per il Settore Associazione dei Consumatori, il Sig. Francesco Trivelli, in sostituzione del dimissionario Sig. Mario Miccoli;
4. di dare mandato al Servizio Imprenditoria e Finanza di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e degli utenti che hanno interesse al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Chieti Pescara;
5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

Il Dirigente del Servizio
(*Maria Ferrara*)

Il Direttore del Dipartimento
(*Germano De Sanctis*)

Il Componente la Giunta
(*Tiziana Magnacca*)

IL PRESIDENTE
(*Marco Marsilio*)

**Il Presidente Della Giunta Regionale****RIEPILOGO FIRME**

ESTENSORE
Micaela Maselli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH007 SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA
Maria Ferrara
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)



Il Presidente della Giunta Regionale

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

Presidente della Giunta Regionale

Data: 10/03/2026 12:57:31

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it